



# APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

Parrocchia S. Maria  
Annunziata



Domenica 24 dicembre 2023

1435

IV DOMENICA DI AVVENTO

ANNO B



Ti ringraziamo, Signore, per il dono della Fede, che ci hai donato nel giorno del Battesimo. Ti ringraziamo, Signore, per il dono della Speranza, che ci sostiene nel cammino della vita e che sa vedere e amare ciò che ancora non c'è. Ti ringraziamo, Signore, per il dono dell'Amore, che rimane in eterno e ci permette di incontrarti in ogni uomo. Ti ringraziamo, Signore, per Maria nostra Madre, modello di ogni virtù, vergine prudente, donna forte.

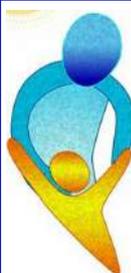
Tutti: *Ci affidiamo a te, o Maria, facci condividere l'ascolto, la fiducia, l'attesa, l'amore e il totale abbandono che tu hai saputo donare a Dio e al tuo e nostro Gesù. Guidaci tu verso la Luce!*

La profezia di Natan al re Davide, **prima lettura** riporta alle origini dell'attesa messianica che riempie di senso la celebrazione del Natale di Gesù. Egli è il Messia atteso da una speranza che attraversa i secoli e che giunge al suo compimento. Nelle contraddizioni della storia la speranza ha motivo di resistere perché Dio stesso costruisce una casa stabile al suo popolo. Nella chiusura della Lettera ai Romani, **seconda lettura** Paolo celebra la gloria di Dio come punto di arrivo di un lungo mistero di rivelazione nascosto nei secoli e progressivamente manifestato. Così il credente può rendere gloria a Dio se sa leggere la storia con fede, per riconoscerne il compimento in Gesù Cristo. L'annuncio a Maria svela una maternità straordinaria, che ridona vita alla speranza assopita nel tempo, legata alla promessa fatta a Davide, **vangelo**. La discendenza regale ormai sterile è resa di nuovo viva dal grembo fecondo di Maria, serva del Signore. Colui che nasce è il Salvatore atteso, il Figlio stesso di Dio che manifesta la potenza salvifica del Padre.

## Orario e intenzioni S. Messe

### IV Settimana del Salterio

|                  |           |           |   |
|------------------|-----------|-----------|---|
| <b>Sabato</b>    | <b>23</b> | ore 08:00 |   |
|                  |           | ore 18:00 | <b>S. Rosario</b>   |
|                  |           | ore 18:30 | Ciaroni <i>Piergiorgio</i> ~ <i>Gualdo e Rosa</i> ~ <i>Pietro</i> ~ Def. <i>Famiglia Basili e Nazzareno</i> |
| <b>Domenica</b>  | <b>24</b> |           | <b>IV DOMENICA DI AVVENTO</b>   |
|                  |           | ore 08:30 | <i>Primo e Zelmira</i>  |
|                  |           | ore 11:00 | <b>Pro Popolo</b>   |
|                  |           | ore 23:15 | <b>Solenne Veglia di Natale</b>   |
| <b>Lunedì</b>    | <b>25</b> |           | <b>NATALE DEL SIGNORE</b>   |
|                  |           | ore 08:30 |   |
|                  |           | ore 11:00 |   |
| <b>Martedì</b>   | <b>26</b> |           | <b>S. Stefano Protomartire</b>  |
|                  |           | ore 08:30 | Sgaggi <i>Elio</i>  |
|                  |           | ore 11:00 | <i>Maria Luisa</i> ~ <i>Olga</i>  |
| <b>Mercoledì</b> | <b>27</b> | ore 08:00 |   |
| <b>Giovedì</b>   | <b>28</b> | ore 08:00 | <i>Luciano</i>  |
| <b>Venerdì</b>   | <b>29</b> | ore 08:00 | <i>Lucia</i>  |
| <b>Sabato</b>    | <b>30</b> | ore 08:00 |   |
|                  |           | ore 18:00 | <b>S. Rosario</b>   |
|                  |           | ore 18:30 | <i>Gualdo e Rosa</i> ~ <i>Pietro</i>  |
| <b>Domenica</b>  | <b>31</b> |           | <b>SACRA FAMIGLIA</b>   |
|                  |           | ore 08:30 | <i>Francesco</i> ~ <i>Giovanni</i>  |
|                  |           | ore 11:00 | <b>Pro Popolo</b>   |



### Pregiera di Ringraziamento

Signore Gesù, il saluto dell'angelo ci ha svelato subito quali sono le intenzioni del Padre. Dio offre il suo amore, in modo del tutto disinteressato, ed è questo amore la risorsa vera della nostra esistenza. Prima di manifestare il progetto di Dio, prima di chiederle di diventare tua madre, le viene assicurato un amore che non verrà mai meno. Ci può essere allora una gioia più grande di questa? Gioia di sentirsi accompagnati, circondati, abitati, preceduti da una Presenza più forte di qualsiasi dubbio? La risposta di Maria è dunque un abbandono fiducioso, senza remore, senza limiti. Gesù, le parole dell'angelo oggi sono per me, per ogni discepolo. Viviamo in tempi complicati, ma nulla ci potrà separare dal tuo amore ineffabile.

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU  
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200   
[www.parrocchiamorciola.it](http://www.parrocchiamorciola.it)  
 **Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola**  
email [informazioni@parrocchiamorciola.it](mailto:informazioni@parrocchiamorciola.it)  
email [laparrocchiadimorciola@gmail.com](mailto:laparrocchiadimorciola@gmail.com)



Cristo nostra pace



**ECCO, IO VENGO A GUARIRE IL TUO CUORE...**

**GUARIRE DAL RANCORE (MATTEO ZUPPI)**

Riferimenti biblici: (Mt 18,35)

Il rancore è una delle malattie spirituali che, incredibilmente, noi stessi conserviamo con cura. In realtà acceca la nostra vista, tanto che non sappiamo vedere altro che il torto, a volte presunto, subito. Questa "malattia del cuore" è come l'onda lunga del male, la sua impronta in noi, che sommerge tutto e dalla quale riusciamo a liberarci con difficoltà. Crediamo che l'ingiustizia subita giustifichi qualsiasi sentimento. **Se non rimosso, il seme del male cresce comunque nel nostro cuore.** Il rancore, **spesso si presenta senza conseguenze immediate**, ci fa sentire buoni anche solo perché non odiamo, come quando diciamo: ... Non ho niente contro di lui, ma non voglio vederlo o parlarci... Ho solo tolto il saluto. Non è facile liberarsi dal rancore. E non è affatto automatico, perché sembra fare una violenza a sé e richiede molta fedeltà. Il rancore si annida nelle insoddisfazioni del cuore e si ripresenta facilmente. **Anche per questo dobbiamo perdonare senza riserve e senza subordinarlo al comportamento dell'offensore o al risarcimento.** E perdonare non significa non cercare giustizia. Anzi solo il perdono può aiutare davvero a trovare giustizia! Il rancore si annida nelle paure, in un senso d'ingiustizia subita ed anche nel banale attaccamento alle proprie convinzioni. Il perdono, proprio per questo, è un esercizio e richiede sforzo perché poco alla volta diventi facile quello che all'inizio sembra impossibile. Conviene perdonare! **Solo il perdono ci affranca e libera anche noi dal male subito:** è questa l'unico rimedio possibile per sconfiggere il rancore. Settanta volte sette è la misura infinita di perdono indicata da Gesù, liberandoci da calcoli e limiti. Perdonare sempre lo possiamo fare solo per amore, perché solo l'amore non accetta misure e limiti. Come un padre, come una madre, che accolgono sempre il figlio. L'amore tutto copre, tutto crede, tutto sopporta. Tutto. **Anche per questo Gesù si raccomanda di farlo «di cuore»** Il perdono, allora, non è mai una questione astratta, ma è sempre tanto legata a come noi viviamo tutta la nostra vita. Se non ascoltiamo Gesù, se non ci facciamo amare da lui e se non lo amiamo, se preghiamo poco, se viviamo in modo egocentrico, **sarà senza dubbio più difficile scegliere il perdono e finiamo vittime-artefici del rancore.** Il ricordo, invece, reso puro dal perdono, ci aiuterà ad avere una memoria saggia del male, subito o provocato, a combatterlo con più efficacia, a saperlo riconoscere ma senza entrare nel labirinto pericoloso del rancore. Felici di un dono, sempre immeritato che più regaliamo agli altri più sapremo comprendere per noi. Come amava ripetere frère Roger di Taizè: Gesù non propone al discepolo: sii te stesso, ma seguimi! Proprio da questa frase di Gesù nasce la necessità della conversione, del cambiamento, che è cercare di superare i confini inviolabili del nostro io, non per perdersi ma per trovarsi.

**VISITA PASTORALE  
DELL'ARCIVESCOVO  
MONS. SANDRO SALVUCCI  
DOMENICA 14 GENNAIO 2024**

ORE 10:00 ARRIVO DELL'ARCIVESCOVO A MORCIOLA  
ORE 11:00 S. MESSA SOLENNE

**Festa della Sacra Famiglia**  
domenica 31 dicembre

**LA SACRA BIBBIA**

S. Messa delle ore 11:00  
**Rinnovo delle promesse matrimoniali**



**Mercatino di Natale**

**23/24 dicembre**

sul sagrato della chiesa

Un grazie di cuore  
a tutti coloro  
che gentilmente  
hanno collaborato